

Le previsioni meteorologiche di settembre

Il bel tempo tornerà con l'autunno

Tre settimane di alterne vicende poi finalmente un periodo sereno - Che cosa succede a quota cinquemila

Settembre sarà un mese pazzo come agosto oppure il maltempo si concederà, stavolta lui, qualche vacanza?

Come ogni inizio di mese, l'ufficio meteorologico dell'Aeronautica ci prepara al tempo a venire, con previsioni che, a ben ricordare, per agosto non sono state tanto man tenute. Ci dissero, infatti, allora, che agosto sarebbe stato un mese tormentato nella prima parte, ma bellissimo nella seconda. E' accaduto invece che l'ondata di aria fredda si è mantenuta per tutto il periodo, provocando temporali, nubifragi, tempeste sui mari dal Nord al Sud, nevicate sull'arco alpino e, in generale, temperature ovunque dieci gradi al di sotto delle medie normali.

Le previsioni, si sa, hanno il valore che si vuol loro attribuire: in particolare quelle elaborate dagli esperti della aeronautica si basano sullo studio delle grandi correnti rilevate a 5 mila metri di altezza e che possono essere quindi notevolmente modificate da fattori più «a terra» e da fenomeni più locali, per cui le caratteristiche fondamentali possono subire modificazioni brusche notevoli.

Comunque, stando a questi studi, il mese di settembre dovrebbe presentarsi più normale rispetto a quello precedente. Partendo dalla burrascosa situazione attuale, il tempo dovrebbe andare progressivamente migliorando per giungere ad un bel settembre in bellezza. Tutto ciò dipende dallo spostamento di un'area di bassa pressione che nel corso del mese si dirigerà lentamente verso l'Europa centrale, liberando quindi il bacino del Mediterraneo.

Per coloro che nelle previsioni hanno cieca fiducia si possono persino stabilire del le date.

Dal 1 al 5 settembre circa: maltempo ancora, soprattutto nelle regioni settentrionali con brusche variazioni e temperature ancora basse.

Dal 5 al 10 settembre: miglioramento progressivo delle condizioni meteorologiche, tempo abbastanza sereno e temperature al di sopra delle medie normali.

Dal 10 al 22 settembre circa: ripresa delle perturbazioni, con piogge più frequenti sulle regioni nord orientali dove si avranno anche temperature più basse delle medie normali.

Dal 22 alla fine di settembre: tempo, finalmente, senza perturbazioni ovunque con temperature decisamente al di sopra dei valori normali.

Nella cittadina inglese di Seaview, nell'isola di Wight, è cominciato un festival all'aperto di musica moderna. Durerà tre giorni, vi parteciperà il celebre folk-singer americano Bob Dylan, e vi sono convenute circa 200.000 persone, in massima parte giovani beat e hippies britannici. Si tratta, dalle prime notizie, della più grande manifestazione del genere mai verificata nel regno unito.



HIPPIE E MUSICA

Nella cittadina inglese di Seaview, nell'isola di Wight, è cominciato un festival all'aperto di musica moderna. Durerà tre giorni, vi parteciperà il celebre folk-singer americano Bob Dylan, e vi sono convenute circa 200.000 persone, in massima parte giovani beat e hippies britannici. Si tratta, dalle prime notizie, della più grande manifestazione del genere mai verificata nel regno unito.

Le ferrovie britanniche hanno assicurato dei convogli speciali, a migliaia di giovani sono affluiti servendosi dei più disparati mezzi di locomozione. In pratica, si tratta di un altro raduno del tipo di quello tenutosi una settimana fa nella località americana di Bethel, 100 chilometri da New York dove 300.000 hippies si erano dati convegno per una «session» musicale. Nella foto: alcuni hippies, a Bethel, si difendono dalla pioggia dentro una grossa tela di nylon.

Da stamane aperta la stagione venatoria

È cominciata la caccia Per un milione e mezzo occhio a prede e pallini

Un anno irto di problemi - Oltre due milioni di ettari «requisiti» dalle riserve - Una anacronistica discriminazione - Il compito delle associazioni illustrato dal presidente dell'ARCI-Caccia

Oggi oltre un milione e mezzo di cacciatori si è dato appuntamento per la apertura del nuovo anno venatorio. Mattinieri come sono, al momento, avranno già sparato i primi colpi, avranno già preso le prime prede e le prime... «padelle» e ci auguriamo di no - naturalmente - le prime «impallature». Un anno venatorio, questo, che si preannuncia dei più difficili per i seguaci di Diana, vuoi per il ritardo governativo nel discutere e approvare la nuova legge quadro, vuoi per i diversi calendari venatori emanati nelle varie provincie. Poi, come se non bastasse, le cacce controllate (per lo più a pagamento) hanno il nito per aumentare la confusione.

I cacciatori quest'anno si troveranno di fronte anche ad una ridotta disponibilità del territorio di caccia, a causa dell'estendersi delle riserve che detengono oltre due milioni di ettari del migliore terreno di caccia.

A questo proposito, non è male fare un riepilogo di come le riserve siano divise.

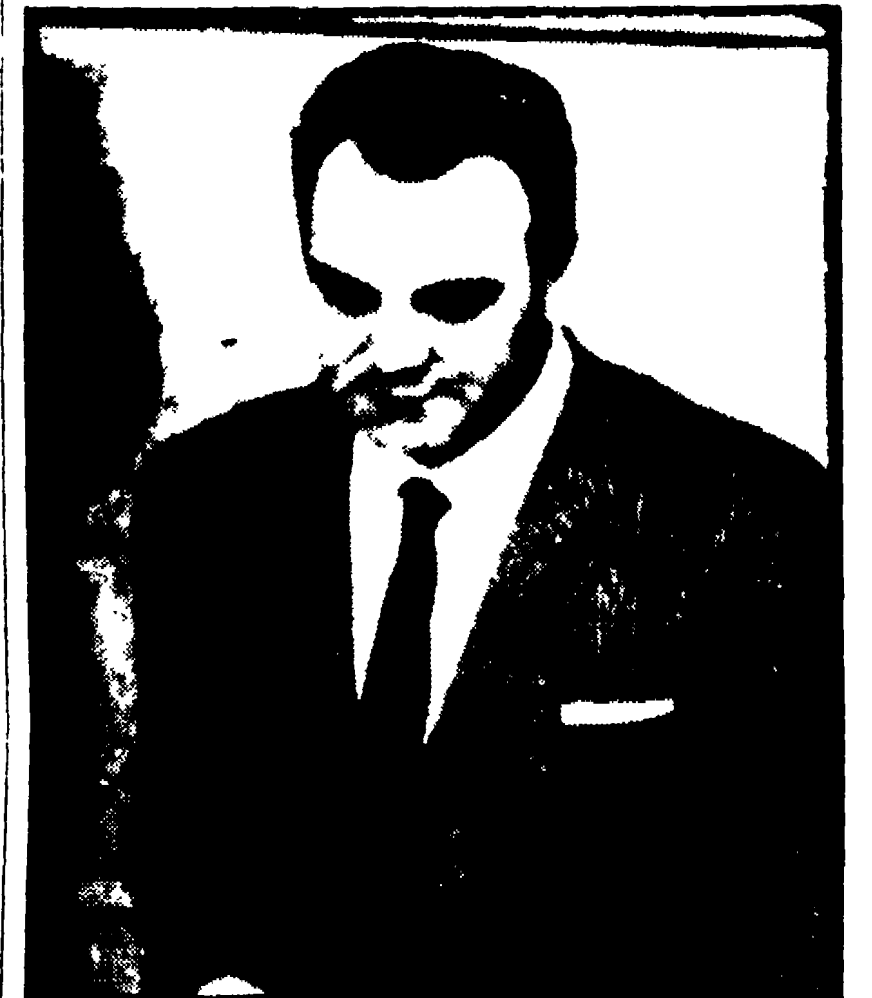
Prendiamo che i riservati hanno un'apertura, cioè per due motivi: per non permettere ai selvatici, stantati dai colpi di fucile, di sconfinare in territorio libero e per far sì che quelli spaventati in territorio libero si rifugino nelle riserve a tutto beneficio dei riservisti stessi: ecco la dislocazione delle 2.782 riserve:

Toscana: 577 per una superficie di 361.548 ettari; Emilia Romagna: 378; Lombardia: 289; Piemonte: 276; Veneto: 269; Sardegna: 234; Sicilia: 167; Lazio: 151; Umbria: 125; Friuli Venezia Giulia: 99; Trentino Alto Adige: 58; Marche: 54; Puglia: 49; Campania: 26; Liguria: 25; Abruzzo: 12; Calabria: 11; Molise: 8; Valle d'Aosta: 6.

Le tasse di concessione per queste 2.782 riserve ammontano a poco meno di 800 milioni.

Le bische protette dai questori Resta in carcere l'imputato Scirè

Negata la libertà provvisoria - Il poliziotto sarà ricoverato nel penitenziario-ospedale di Perugia come Leonardo Cimino?



Rimarrà in carcere Nicola Scirè. La decisione è stata presa ieri dal giudice istruttore Ernesto Cudillo, dopo aver preso in esame tutte le cartelle cliniche compilate dall'equipe medica che hanno accertato le condizioni di salute del vice questore. Comunque Scirè verrà trasferito da Grosseto in un altro carcere dotato di un reparto clinico attrezzato. Probabilmente a Perugia, lo stesso in cui venne rinchiuso Leonardo Cimino.

Come si ricorderà, per Nicola Scirè, colpito durante la sua reclusione da collasso cardiaco e affetto da alcuni mali, l'avvocato difensore Armando Costa aveva più volte chiesto la libertà provvisoria, ma la sua istanza era stata respinta dal magistrato inquirente. Ora, dopo le analisi svolte dai medici incaricati di accertare le condizioni della sua salute, il giudice ha deciso che è sufficiente il ricovero in un centro clinico carcerario. La scelta del luogo in cui il vice questore sarà trasferito spetta ora al ministero di Grazia e Giustizia, con tutta probabilità si tratterà del carcere di Perugia, in cui esiste uno dei più attrezzati reparti clinici.

NELLA FOTO: Nicola Scirè.

Conclusa a Firenze la fuga della studentessa quattordicenne

Era nella casa del fidanzato la giovinetta sparita a Napoli

«Ci vogliamo sposare» hanno detto i due - Le indagini fra i partenopei che vivono nel capoluogo toscano - Maria Teresa è stata rimandata a casa sotto scorta - E' scomparsa un'altra napoletana

Un bracciante siciliano

Falciato a colpi di lupara per un grappolo d'uva

Per un grappolo d'uva un uomo è stato ucciso a colpi di lupara. L'assassino, che pure è stato identificato, è riuscito a fuggire ed è ancora latitante. Lo spaventoso omicidio è avvenuto in un podere nelle campagne di Vicaria, ultima un povero bracciante di 38 anni, Benedetto Intile, fulminato da una scarica di lupara dal sorvegliante del fondo, dove è stato sorpreso a cogliere i frutti Domenico Garofalo di 48 anni.

«Pare che fra i due da qualche tempo non corressero buoni rapporti, comunque nulla poteva pensare ad una soluzione tanto atroce. Ieri notte, Domenico Garofalo, nel suo giro di sorveglianza alle vigne, ha scorto l'intile che stava cogliendo qualche grappolo d'uva. Senza dire parola ha imbracciato la lupara che porta sempre con sé, ha mirato, ha sparato. Il colpito è morto all'istante. Subito dopo, Domenico Garofalo, evidentemente atterrito dal suo stesso gesto, si è dato alla fuga. Lo cercano nelle campagne intorno, ma finora non se ne è trovata traccia».

Attentato in piena notte

Bomba a Catania distrugge un bar

Un ordigno è stato fatto scoppiare nelle prime ore del mattino davanti a un bar di via Transito e lo ha semi-distrutto. L'esplosivo, infatti ha diviso la saracinesca ed ha riletto in frantumi le vetrate del negozio devastando all'interno ma non ha provocato danni a persone in quanto la strada, data l'ora, era deserta. Tutti gli abitanti della zona sono stati svegliati dal boato della deflagrazione e si sono affrettati ad avvertire la polizia ed i carabinieri.

Gli investigatori che si sono immediatamente recati sul luogo dell'esplosione per gli accertamenti del caso, hanno interrogato il proprietario del bar, signor Gaetano Costa, per sapere se qualcuno, a suo avviso, potrebbe avere qualche motivo di astio contro di lui.

Non è stato comunicato se sia emerso qualche indizio da questo interrogatorio, e le indagini per identificare gli attentatori sono ancora in corso, tuttavia si presume che l'esplosione abbia uno scopo intimidatorio.

Agendo in stato di trance

Si è ucciso col fuoco dopo averlo visto in tv

E' deceduto all'ospedale, questa mattina, David Hehmann un ragazzo di 18 anni, che si è dato fuoco inzuppandosi di acqua calda accendo in stato di trance sonnambolica dopo aver visto un programma televisivo. La vittima, figlio di un professore universitario, aveva riportato ustioni che ricoprivano il 90 per cento del corpo. Le sue ultime parole alla madre sono state: «E' stato un sogno terribile. Qualcosa mi ha costretto a farlo». E' stato un terribile errore, non penso che sarebbe accaduto».

David Hehmann aveva visto la sera prima un programma in Tv imperniato sulle antiche religioni, e che includeva scene in cui fanatici religiosi riuscivano a passare indenni attraverso le fiamme di un enorme falò. Il coroner della città universitaria ha concluso la sua inchiesta sulla morte del ragazzo affermando che, quasi certamente, David ha agito in stato di trance non rendendosi neppure conto di quel che faceva. Le gravissime ustioni riportate hanno impedito ai medici di poter intervenire efficacemente e salvargli la vita.

Ha rapito e ucciso una giovane

Inchiodano a revolverate l'assassino



REDDING (California), 30. Questo è l'ultimo atto di una tragica storia di violenza. Un giovane di 26 anni, Davis McEvers (lo si vede, ammanettato e ferito, sull'asfalto) aveva rapito, nella cittadina di Eureka, la diciannovenne Linda Kaye Watts con l'intenzione di chiederne un grosso riscatto. Raggiunto però, su un'autostrada, da una pattuglia della polizia stradale californiana, il criminale ha freddamente ucciso la

ragazza, ingaggiando poi cogli agenti una sparatoria nel corso della quale è rimasto ferito anche il sergente Sam Jackson. Quando i poliziotti sono riusciti a sopraffarlo, per Linda Kaye Watts non c'era più nulla da fare; la foto mostra il corpo insanguinato della ragazza mentre due infermieri e un agente in borghese lo stanno sistemando su una barella, per portarlo all'obitorio dell'ospedale civile di Redding.

Tragica fine di un operaio

Folgorato a 19 anni: lavorava col trapano

Stava forando un muro - Scarica di 220 volts - Vano ogni soccorso

GENOVA, 30. Un giovane operaio non ancora ventenne, è rimasto folgorato dalla corrente mentre stava perforando un muro in una parete con un trapano elettrico. Si tratta di Giuseppe Campobasso di 19 anni, abitante nella delegazione di Sampierdarena, in via Giustinetti 38.

Il giovane, dipendente della ditta Pietro Dagnino di Sampierdarena, si era recato ieri a Campobasso, nell'attività di detestare, al fine di compiere alcuni lavori in una abitazione per conto della ditta per la quale lavorava in qualità di lattoniere.

«Lui si trovava nell'abitazione del signor Pier Augusto Barani, 25 anni, in via Campobasso 153, intento alla sistemazione di diversi impianti e condutture, e stava accendendo a praticare un foro in una parete della cucina. L'operazione veniva compiuta dal giovane con l'aiuto di un trapano elettrico. Per motivi che ancora non sono stati accertati dall'inchiesta de carabinieri della locale stazione, ma che verrebbero attribuiti ad una imperfezione o un guasto dell'utensile adoperato dal Campobasso, il giovane lattoniere veniva investito improvvisamente da una scarica elettrica a 220 volt, che lo fulminava. Soccorso immediatamente, il povero ragazzo veniva trasportato d'urgenza all'ospedale Galileo di Fontedecimo, dove ai sanitari non rimaneva purtroppo che constatarne il decesso avvenuto per folgorazione».

La polvere lunare è fonte di nutrimento?

NEW YORK, 30. Alcune delle piante e delle cellule vegetali sottoposte a diretto contatto con la polvere lunare all'inizio di questo mese mostrano «positive» reazioni: lo ha dimostrato oggi uno dei dirigenti del «Lunar Receiving Laboratory» di Houston, aggiungendo che le piante non appaiono sofferte o malate. Anzi, ha chiarito lo scienziato, le piante sottoposte all'esperienza e fra esse germogli e semi di diversi cereali - appaiono sane e vigorose. Il risultato è stato annunciato in un rapporto della NASA dice testualmente: «I germogli esposti a contatto di materiale lunare appaiono uniformemente migliori dei germogli dello stesso tipo non sottoposti all'esperienza. Lo sviluppo di germogli sembra indicare che la polvere lunare agisce come una fonte di nutrimento». Gli esperimenti connessi con lo studio del materiale lunare raccolto dall'equipaggio dell'Apollo 11 e continueranno ad essere compiuti con estrema gradualità.